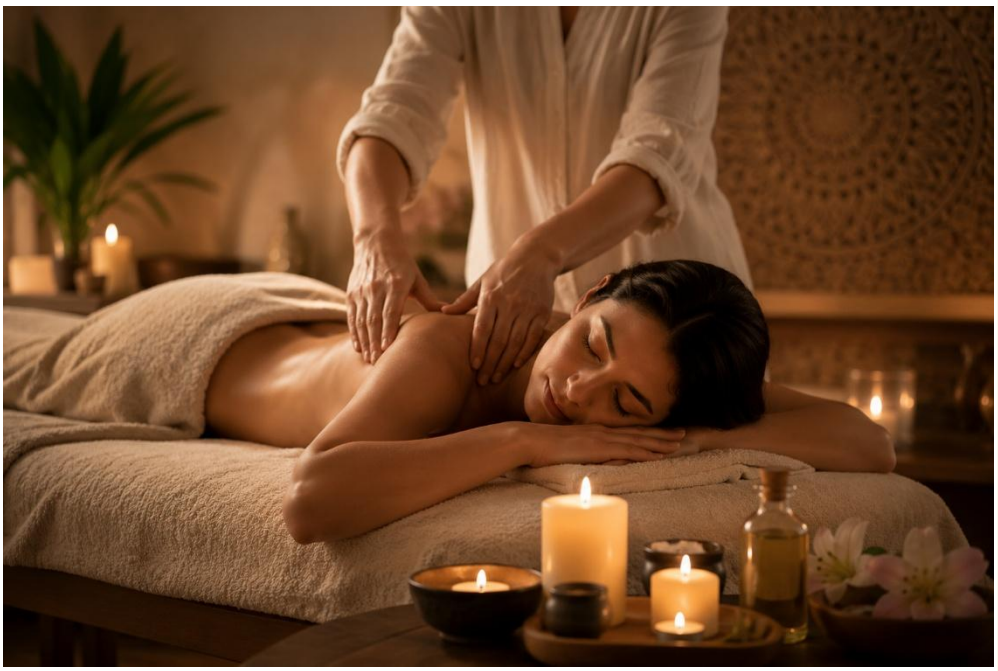
Benessere Naturale

Iulca Birra

Bach Flower Massage



Erba Sacra
Edizioni

INDICE

PARTE PRIMA: I Fiori di Bach

Introduzione

La malattia

Suggerimenti di guarigione

Le 5 verità: Fondamenta dei fiori di Bach

Teoria della vibrazione

I 38 Fiori di Edward Bach

Gli stati emotivi descritti da Bach

PARTE SECONDA: Flower Massage

I Fiori di Bach nel massaggio

Pratica del Flower Massage

Passaggi sulla schiena

Passaggi sui piedi

Passaggi sull'addome

Passaggi sulle mani

Passaggi sulla testa

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

PARTE PRIMA

I Fiori di Bach[1]

[1] Per una conoscenza completa e approfondita dei Fiori di Bach, nel sito www.erbasacra.com sono disponibili i corsi di I, II e III Livello (Fiori di Bach, Floriterapia Psicodinamica, Floriterapia Energetica), docente il dott. Rocco Carbone.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

INTRODUZIONE

"Ci sono tra noi, in quasi ogni città o villaggio, delle persone che aspirano, a gradi diversi, a poter alleviare e guarire chi soffre ma che, per le circostanze, non hanno avuto la possibilità di diventare medici o infermieri. Al di fuori della loro attività professionale questo metodo di guarigione permette loro, durante il loro tempo libero, di fare enormemente del bene, come molti lo fanno oggi. Questo significa, per tutti quelli che hanno sempre un ideale, un sogno di alleviare la sofferenza, che questo ideale o questo sogno gli è diventato accessibile, che ciò accada nella loro famiglia o a più grande scala"

Estratto dalla conferenza pubblica del Dr. Bach 24 Settembre 1936

Edward Bach, batteriologo ed immunologo, nasce il 24 Settembre 1886 a Moseley, un paesino nei dintorni di Birmingam, nella contea dello Waewickshire, in una famiglia della borghesia gallese.

Fin da piccolo fu sensibile alla natura ed alla sofferenza umana e già ad otto anni manifestò il desiderio di diventare medico. Prima di intraprendere gli studi in medicina lavora per un periodo presso la fonderia del padre e si ritrova a contatto con una realtà dove la malattia era un vero problema (è il periodo della rivoluzione industriale inglese, e le condizioni dei lavoratori erano pessime).

Si laurea prima a Birmingam, poi a Londra dove inizia la pratica medica.

Diventa un medico affermato e di successo, i pazienti aumentano, ma egli si sente sempre più insoddisfatto dei risultati delle sue cure. E' insoddisfatto soprattutto di come la medicina che gli è stata insegnata presti troppo poca attenzione allo studio della personalità degli ammalati concentrando tutto sul corpo fisico. Si rende conto che la medicina ortodossa non fa per lui e soprattutto nota (e questo sarà determinante in seguito) come una stessa terapia non sempre cura gli stessi sintomi in ogni paziente; anzi, con la stessa sintomatologia fornendo lo stesso rimedio, si hanno molti tipi di reazioni diverse.

D'altra parte osserva come certi pazienti con carattere e personalità simili spesso reagiscono allo stesso medo ad un dato sintomo.

Insomma la personalità individuale è di gran lunga più importante dei sintomi fisici per la cura della malattia. Tutto ciò lo spinge a cercare altri metodi di cura e, per questo, si avvicina alla

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

Scuola Immunologica; diviene assistente batteriologico dell'University College Hospital ove ottiene brillanti risultati di ricerca scientifica.

Arriva la prima guerra mondiale mentre lavora come medico dirigente in una stazione di feriti, nel 1917 muore la giovane moglie di difterite; dopo questo grave lutto E. Bach si ammala e gli viene diagnosticato un tumore alla milza con una prognosi di soli tre mesi. Del resto la milza è un organo collegato al sangue, alla vita e non è un caso che una perdita così grave lo abbia fatto ammalare, come un desiderio sottile di lasciarsi andare, di lasciarsi morire anche lui. Ma morirà solo 19 anni dopo, nel 1936, solo dopo che la sua ricerca era davvero compiuta.

Proprio a causa della sua malattia Bach decide di abbandonare l'ospedale, ha un incontro con i continuatori di Hahnemann, il padre dell'Omeopatia. Riamane nell'ospedale di questi fino al 1922 credendo di avere finalmente trovato qualcuno che la pensava come lui, ovvero che bisognava guarire "l'uomo" e non la malattia.

Nel London Homeopathic Bach darà il suo importante contributo personale. Interpretando i precedenti lavori di ricerca di batteriologia in chiave omeopatica introduce 7 nuovi importanti nosodi. Bach si rese conto che una flora batterica era alla base di numerose malattie croniche, ad esempio i pazienti infestati dal Proteus erano essenzialmente nervosi, irritabili, con lo sguardo fisso.

Pur essendo riuscito ad associare determinati germi a specifiche personalità non si sente ancora soddisfatto. Cerca un metodo dolce, alla portata di tutti; durante una gita nel Galles si lascia attrarre dal primo fiore, Impatiens, era il 1928. Ne seguiranno Mimulus e Clematis che comincerà a somministrare con successo ai suoi pazienti.

Nel 1930 lascia tutto e si stabilisce nel Galles, nell'antica casa dei nonni. Fu aspramente criticato dalla classe medica per le sue ricerche e preferì, allora, cancellarsi dall' Ordine Medico, e farsi chiamare erborista piuttosto che non obbedire alle risposte che stava trovando nella Natura.

Scrisse pochi libri che pubblicò a sue spese "Guarire con i Fiori" che è l'insieme di due testi " Guarisci te sesso" e " I dodici Guaritori"; "Libera te stesso" e " Essere se stessi".

Dati i risultati eccezionali decide di dedicarsi completamente alla ricerca, allo studio e alla sperimentazione dei fiori. Si stabilisce definitivamente nel Galles, abbandonando fama e successo e suscitando critiche e derisioni nei suoi colleghi che non comprendono l'abbandono del certo per l'incerto.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

Lavora passeggiando nelle campagne e nei boschi in compagnia della sua assistente Nora Weeks "ascoltando" l'energia dei fiori in cui s'imbatte per comprendere a quali soggetti corrispondono e a quali squilibri siano abbinati.

Questa volta, per la sua ricerca, non utilizza più gli strumenti tradizionali (microscopio, esami di laboratorio, eccetera) ma se stesso, il proprio intuito e la propria sensibilità. Elabora, inoltre, il metodo di preparazione detto "del sole" che permette di risolvere la questione della polarità. Bach riuscì a percepire le capacità vibratorie dei fiori, notando una maggior energia nelle piante cresciute al sole rispetto a quelle cresciute in zone d'ombra, iniziò così a preparare i suoi rimedi con l'aiuto dei quattro elementi:

- *Terra e Aria* per portare la pianta a maturazione
- *Sole* per liberare le virtù guaritrici dall'involucro vegetale
- *Acqua* per trattenere le vibrazioni e trasmetterle al paziente

" La Terra è il suolo che porta e sostiene la pianta, l'Aria è l'atmosfera che la nutre, il Sole è un fuoco che le permette di trasmettere i suoi poteri, l'Acqua è il mezzo che assorbe le sue benefiche forze curative e le conserva" (Nora Week, assistente di Bach)

I nuovi rimedi floreali sono sperimentati dai suoi vecchi colleghi che lo incoraggiano a proseguire e, naturalmente dallo stesso Bach, il quale, durante il periodo invernale tratta gratuitamente alcuni pazienti.

Nonostante i successi sorgono parecchie difficoltà e, a ogni sua scoperta, l'ordine dei medici lo minaccia di espulsione. Esasperato rinuncia all'iscrizione all'ordine ed al titolo di medico sostenendo che preferisce essere chiamato "guaritore". Regala a due grandi farmacie londinesi le tinture madri purché si impegnino ad offrire al pubblico i rimedi a prezzi stracciati.

Nel 1932 completa lo studio di dodici fiori che corrispondono ai dodici stati d'animo da lui isolati che chiama " I dodici guaritori": Mimulus, Impatiens, Centaury, Rock Rose, Gentian, Chicory, Vervain, Water Violet, Agrimony, Cerato, Sclerantus.

Dal 1932 al 1935 scopre gli altri 26 rimedi completando così il suo lavoro. Convinto di avere ultimato il suo sistema e di avere così concluso l'opera, decide di tenere una serie di conferenze per permettere ad un pubblico un po' più vasto di venire a conoscenza della nuova terapia e delle sue scoperte. La sera del suo cinquantesimo compleanno, a Wallinford, tiene la sua prima conferenza.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

La sua anima lo lascerà il 27 settembre 1936 durante il sonno; muore per ischemia cardiaca, dopo essere sopravvissuto per 19 anni al cancro e dopo avere scoperto tutti i rimedi e con la serenità di avere assolto il suo compito su questa terra a beneficio dell'umanità.

Per il suo metodo scelse piante che appartenessero ad un ordine evoluto superiore, non commestibili, mai impiegate nella floriterapia, non velenose, non coltivate e, della pianta, scelse il fiore perché quella è la parte dove si concentra tutta l'energia rigeneratrice.

La filosofia di Bach è assai semplice e assai profonda, è dettata dalla grande spiritualità che è parte essenziale della sua personalità. Egli identifica nell' Anima l'IO reale dell'uomo che è scintilla divina e che ci guida lungo la strada che dobbiamo percorrere in questa vita dandoci coraggio e proteggendoci.

In accordo con il concetto di Karma delle filosofie orientali Bach vede questa esistenza come una occasione di miglioramento e di correzione di errori fatti in una vita precedente. La sofferenza e la malattia derivano dall'errore di non rispettare le direttive dell'Anima, cioè essere divisi dal nostro sé superiore, o dall'agre contro l'Unità, che egli descrive così "Il Creatore di ogni cosa è Amore e tutto quello che percepiamo ne è, nella sua infinita varietà di forme, una manifestazione, che si tratti di un pianeta o di un ciottolo, di una stella o di una goccia di rugiada, dell'uomo o della più umile forma di vita".

Quando la nostra personalità non è in collegamento con l'Anima, a causa della influenza degli altri o per le tentazioni del mondo, si instaura un conflitto, che è alla radice di ogni male e infelicità. Bach pone in primo piano il compito che ci viene assegnato dall'Anima e il dovere di proteggerlo dalle influenze esterne, cercando al nostro interno la saggezza e la vera conoscenza che derivano dalla nostra interiorità.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

LA MALATTIA

"*La malattia non è crudeltà e nemmeno un castigo, ma unicamente un correttivo: lo strumento di cui si serve la nostra Anima (l'Io Superiore) per indicarci i nostri errori, per impedirci di commetterne altri, combinando così nuovi guai, e per portarci sulla via della Verità e della Luce, dalla quale non avremmo mai dovuto allontanarci"*

(E. Bach)

Il concetto di malattia è quello di un evento non materiale che si manifesta nel corpo come il risultato di forze che hanno lungamente agito su altri piani; un trattamento materialistico produrrà solo un giovamento temporaneo, non andando ad incidere sulla vera causa del male. Bach dice che "la malattia è essenzialmente il risultato di un conflitto fra Anima e Mente e non potrà mai essere estirpata se non con un lavoro spirituale e mentale", ed anche "la sofferenza è un'opportunità per capire ciò che in altre maniere non siamo stati capaci di cogliere e non potrà venire meno sino a che non avremo imparato la lezione".

Bach sosteneva che ad ognuno di noi è stato il dono dell'individualità e della libertà. Sarebbero le intromissioni di altre persone nella nostra vita ad impedirci di seguire i dettami della nostra Anima, dettami finalizzati alla nostra realizzazione. La realizzazione di se stessi, delle proprie inclinazioni e talenti, è alla base della felicità dell'individuo; nel momento in cui si viene distolti o allontanati da tale realizzazione, attraverso pretesti come l'amore, l'amicizia o il richiamo ad un presunto senso del dovere, nascono disarmonie e malattie. La malattia insorge dunque quando la personalità non è in sintonia con la guida dell'Io Superiore di cui non percepisce, fraintende e non riconosce i messaggi.

" La sofferenza è un'opportunità per comprendere ciò che in altre maniere non siamo stati capaci di cogliere e non potrà venire meno sino a che non avremmo imparato la lezione"

"Dobbiamo guadagnare la nostra libertà nel modo più assoluto e completo, al punto che ogni nostra azione ed ogni nostro pensiero traggano origine esclusivamente da noi stessi"…"in caso contrario resteremo sempre schiavi e prigionieri della volontà e delle aspettative degli altri"…"allo stesso modo, però, dobbiamo stare attenti a riconoscere a ciascuno lo stesso diritto alla libertà senza mai aspettarci nulla dagli altri".

"Dunque dietro le malattie ci sono le nostre paure, le nostre ansie, la nostra avidità, i nostri desideri, insoddisfatti e le nostre frustrazioni. Bisogna attivare la volontà di scoprire quale difetto particolare è causa di questo conflitto, scovarlo e curarlo, con la sua guarigione se ne andrà anche la malattia che ci affligge.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

Bach individua infatti la vera malattia nei difetti quali orgoglio, crudeltà, odio, ignoranza, instabilità e avidità.

La terapia secondo Bach consiste non nel battersi contro un difetto ma nel superarlo con l'aiuto della virtù opposta alla cattiva inclinazione.

La convinzione del Dr. Bach che l'atteggiamento emotivo svolgesse un ruolo chiave nel mantenimento della salute e nel superamento delle malattie è oggi un'opinione condivisa da molti medici

SUGGERIMENTI di GUARIGIONE (E. Bach)

1- Non colpevolizzare l'errore. Non sopprimere il difetto e non lottare contro di esso ma coltiva la virtù opposta, che è la stessa energia purificata e sublimata.

2- Sviluppa amore per l'umanità. Prova compassione e simpatia per ogni simile; l'Amore è il grande guaritore che ogni uomo può attivare nelle profondità del suo cuore, di cui il Cristo è il massimo Archetipo.

3- Scegli la libertà. Scegli e segui la via che conduce a seguire i dettami della tua Anima e la strada del tuo destino; impara a non temere nessuno ed impedisci agli altri di distoglierti o di ostacolare la tua evoluzione.

4- Coltiva la più grande umiltà. Rifletti sul fatto che anche la personalità più potente è niente in sé stessa ed è incapace di resistere alla potenza delle tenebre senza l'assistenza della Luce e dell'Anima.

5- Non arretrare di fronte all'esperienza. Non perdere occasioni per mancanza di decisione e di volontà, o per preconcetti mentali che ostacolano l'acquisizione e la rivelazione di una più ampia Verità.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione

LE 5 VERITA': FONDAMENTA dei FIORI di BACH

Prima Verità: Esiste un'anima in ogni uomo, di natura spirituale ed eterna, che è il suo "IO reale"

Seconda Verità: l'Anima ha in sé un progetto evolutivo e guida la personalità nella comprensione e manifestazione di questo progetto scegliendo le condizioni di vita più favorevoli alla sua realizzazione.

Terza Verità: Si deve pensare ad una vita come ad un giorno di scuola vivendo ogni circostanza ed ogni evento in un'ottica di apprendimento, utilizzando il corpo quale strumento di esperienza e di lavoro.

Quarta Verità: La salute è l'accordo tra personalità ed anima, se viene a mancare subentra il conflitto che causa l'insoddisfazione e la malattia.

Quinta Verità: Il fondamento della creazione è l'Amore divino; il creato è manifestazione di unità e di amore. Ogni creatura è particella del grande Amore, indissolubilmente legata ad ogni altra con cui condivide il percorso di ritorno verso il grande sole spirituale.

E'di fondamentale importanza comprendere che ogni azione contro se stessi o contro gli altri non produce altro che un attacco al tutto, quindi sforzarsi di correggere l'errore darà una vita di gioia, di pace e di salute.

Ebook didattici di Erba Sacra – www.erbasacra.com – Vietata la riproduzione